

NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO AL 31.12.2019

Il Bilancio del Con.Fi.C.Tur., chiuso al 31 dicembre 2019, di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, è stato redatto in conformità allo schema di bilancio allegato al D.Lgs. 136/2015 – in attuazione della Direttiva 2013/34/UE - che ha abrogato il D.Lgs. 87/92; come in passato, si è tenuto conto delle modifiche introdotte dall'art. 13, L. 326/2003.

Lo schema di bilancio è stato adattato nel rispetto dei principi fondamentali previsti dagli articoli del D.Lgs. 136/2015, della prevalenza della sostanza sulla forma, ovvero della peculiarità delle strutture di garanzia fidi, sia a livello patrimoniale, sia a livello economico, e secondo le disposizioni dettate dal Provvedimento Banca d'Italia del 2 agosto 2016.

Dal momento che già dagli scorsi esercizi vengono adottati i nuovi schemi di bilancio, le voci del bilancio 2019 sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, senza dover ricorrere ad alcuna riclassificazione.

Lo schema di bilancio e la nota integrativa sono redatti in unità di euro.

Secondo quanto previsto dalle disposizioni di Bankitalia, la presente nota integrativa viene suddivisa nelle seguenti parti:

PARTE A) – POLITICHE CONTABILI

PARTE B) – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PARTE C) – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

PARTE D) – ALTRE INFORMAZIONI

PARTE A) – POLITICHE CONTABILI

Il Consorzio, come negli anni precedenti, applica i principi di redazione del bilancio di cui all'art. 2423 bis Codice Civile, nella prospettiva della continuità aziendale anche per gli esercizi futuri, nonché i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile,

attenendosi scrupolosamente al criterio della massima prudenza e della competenza economica.

In particolare, per le voci di bilancio, sono stati applicati i seguenti criteri:

CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE, CREDITI VERSO BANCHE E ENTI FINANZIARI

Sono iscritti in bilancio al valore nominale, che corrisponde con il valore di presunto realizzo. I saldi dei conti correnti presso gli enti creditizi includono gli interessi maturati a fine esercizio.

OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO

Si tratta di titoli non immobilizzati e il criterio di valutazione prevede che siano iscritti in bilancio al minore tra il costo di acquisto, rettificato dello scarto di emissione, e il valore di mercato al termine dell'esercizio.

Il Consorzio non possiede titoli classificabili come immobilizzati.

AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

Anche per tali titoli, essendo non immobilizzati, vale quanto espresso sopra.

Il criterio di valutazione prevede che siano iscritti in bilancio al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di mercato al termine dell'esercizio.

PARTECIPAZIONI

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisizione e sottoscrizione, eventualmente rettificato per tenere conto delle perdite durevoli di valore.

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono contabilizzate al costo ed al netto dei relativi ammortamenti e di eventuali contributi in c/impianti.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementato degli oneri accessori, al netto dei rispettivi fondi ammortamento accantonati. Le quote di ammortamento sono state calcolate con riferimento alla vita utile residua dei vari cespiti. Eventuali contributi ricevuti sono portati a diretta rettifica del costo storico. Come per l'esercizio precedente, gli ammortamenti non vengono effettuati per quei beni il cui valore di mercato è superiore a quello di libro.

CREDITI E ALTRE ATTIVITA'

I crediti sono esposti al loro presunto valore di realizzo, tenendo anche conto del fattore temporale.

Non è stata prevista alcuna svalutazione.

RATEI E RISCOINTI

I ratei e risconti sono iscritti sulla base del principio della competenza economica e temporale, tenendo conto dei ricavi e dei costi maturati nel tempo e di competenza di due o più esercizi.

I Risconti passivi, in particolare, registrano la parte dei corrispettivi delle prestazioni di garanzia di competenza degli esercizi futuri e sono rilevati pro-rata temporis, tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie in essere, così come stabilito dal Provvedimento Bankitalia 02.08.2016.

Tale Provvedimento stabilisce che le commissioni percepite sulle garanzie rilasciate devono essere rilevate nel conto economico, al netto della quota che rappresenta il recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione. Il Consiglio di Amministrazione quindi, preso atto della nuova modalità di calcolo richiesta dal provvedimento, considerato che nei costi di garanzia richiesti ai propri soci, a suo tempo era già stata determinata la quota relativa al recupero dei costi sostenuti nell'esercizio di emissione (diritti di segreteria) e quella relativa al corrispettivo per la prestazione di garanzia, ha ritenuto di non dover scorporare una quota del corrispettivo a copertura dei costi di esercizio, ma di procedere al risconto per intero.

DEBITI

Sono iscritti al valore nominale.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE

Il T.F.R. è costituito da quanto maturato in ciascun esercizio a favore del personale dipendente, calcolato in base al disposto legislativo e al contratto nazionale collettivo di lavoro vigente. Non sono state corrisposte anticipazioni.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I fondi per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare, o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare poste dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi a fronte dei quali sono stati costituiti.

Nella presente voce sono stati allocati i fondi rischi per garanzie prestate.

La loro natura, ai sensi della Legge Quadro sui Confidi, è assimilabile ad una riserva del patrimonio.

Tali fondi, che accolgono gli accantonamenti effettuati a fronte di perdite presunte calcolate sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nelle voci 10 e 20 dei Conti d'Ordine, sono determinati in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18, comma 6, del D.Lgs. 136/2015 e in base alla regolamentazione in materia di rischio del credito adottato dal Consiglio di Amministrazione per la predisposizione del bilancio.

Come stabilito dalle nuove norme, ai fini di una corretta valutazione del rischio delle garanzie in essere, si è proceduto a classificare:

- le esposizioni in bonis;
- le esposizioni scadute (non deteriorate);
- le esposizioni scadute (deteriorate/inadempienze probabili);
- le sofferenze (di cassa e di firma).

La valutazione della rischiosità e i relativi tassi di copertura sono stati adottati secondo un marcato principio prudenziale – anche con riferimento ai dati forniti da Banca d'Italia nel rapporto sulla stabilità finanziaria n. 2/2019 – ed una puntuale analisi dei dati storici del Consorzio. Ai fini della redazione del bilancio 2019, il Consiglio di Amministrazione ha adottato i seguenti tassi di copertura:

- tasso del 2% per le esposizioni in bonis;
- tasso del 13% per le esposizioni scadute (non deteriorate);
- tasso del 40% per le esposizioni scadute (deteriorate/inadempienze probabili);
- tasso del 70% per le sofferenze (di cassa e di firma).

Rispetto all'esercizio precedente, le percentuali sono rimaste invariate, salvo per le esposizioni scadute (deteriorate/inadempienze probabili), per le quali era prevista una copertura al 35%.

CAPITALE

Il conto accoglie tutte le quote di partecipazione versate dai soci nel tempo. Le quote inizialmente versate, e per i soci ancora attivi, per ottemperare alle disposizioni della L. 326/2003, che prevedeva una quota minima di euro 250,00 per ciascuna impresa associata, a suo tempo sono state integrate tramite l'utilizzo di riserve proprie.

Nel capitale, inoltre, sono confluite gran parte delle riserve patrimoniali derivanti da contributi dello Stato e di altri Enti pubblici, ai sensi dell'art. 1, comma 881, della legge Finanziaria 2007.

RISERVE

Il conto accoglie le riserve proprie del Consorzio, derivanti da risultati di gestione o da annullamento di quote di soci decaduti.

CONTI D'ORDINE

I conti d'ordine individuano l'ammontare delle garanzie rilasciate dal Consorzio ed in essere al 31.12.2019, **al netto delle rettifiche costituite dai fondi rischi.**

Le garanzie rilasciate sono suddivise per classi di rischio e svalutate con i criteri in precedenza illustrati.

Vengono evidenziati, qualora presenti, anche gli impegni, ossia garanzie deliberate dal Consorzio, ma non ancora perfezionate dagli istituti di credito.

COSTI E RICAVI

I costi e ricavi sono determinati secondo i principi della competenza economica e della prudenza.

INTERESSI ATTIVI/PASSIVI

Sono stati contabilizzati secondo il principio di competenza gli interessi, i proventi e gli oneri assimilati relativi a titoli, crediti e debiti, anche se indicizzati o subordinati.

PROFITTI E PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Sono contabilizzati come profitti o perdite da operazioni finanziarie rispettivamente gli utili o le perdite derivanti dalla maturazione finale e/o compravendita dei titoli.

DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI

Sono riferiti ai proventi incassati nell'esercizio e relativi agli strumenti del risparmio gestiti, presenti in portafoglio.

COMMISSIONI ATTIVE E COMMISSIONI PASSIVE

Riguardano i corrispettivi per le prestazioni di garanzia percepiti nell'anno e quelli eventualmente pagati dal Consorzio per le garanzie ricevute. Sono rilevati nel conto economico pro-rata temporis, tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie stesse.

SPESE AMMINISTRATIVE

Comprendono le spese per il personale dipendente, per gli organi consortili e le altre spese amministrative. Sono rilevate tenendo conto della competenza economica.

ALTRI PROVENTI ED ONERI DI GESTIONE

Riguardano oneri non relativi alla gestione amministrativa del Consorzio. Nel fare presente che nell'anno non sono stati erogati Fondi Pubblici, si segnala che, ove anche fossero stati erogati, non apparirebbero in tali conti perché, essendo venuto meno il relativo obbligo di transito dei relativi valori dal Conto Economico, si sarebbero potuti rilevare direttamente nella voce 85 – fondi finalizzati all'attività di garanzia del passivo, espressamente prevista per ricevere i predetti contributi.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Le imposte correnti sono determinate secondo il principio di competenza e trovano contropartita tra i debiti della voce 40 – passività fiscali, al netto degli acconti e di eventuali altri crediti di imposta. Non vengono calcolate le imposte differite perché non aventi rilevanza nella situazione specifica del Consorzio.

PARTE B) INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

10 - CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE

La voce, di Euro 495.699= (Euro 122.996= nel 2018) evidenzia il saldo di cassa contanti e conti correnti disponibili, quindi utilizzabili a vista, tenuti presso gli istituti di credito convenzionati.

In particolare, la voce è composta dai seguenti conti:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
- Cassa	€ 306	€ 146
- Intesa Sanpaolo c/c 12893 ex C.R.F.	€ 3.220	€ 6.789
- M.P.S. c/c 63649214 (ex 62373,17)	€ 3.092	€ 5.905
- Cariparma c/c 46405740 (ex CRSM)	€ -	€ 2.665
- Banco di Lucca e Tirreno c/c 325/38	€ 1.414	€ 1.384
- Banco Fiorentino c/c 11924	€ 3.356	€ 3.390
- Crédit Agricole - Cariparma c/c 402447/50	€ 618	€ 7.750
- Unicredit c/c 4114469	€ 2.982	€ 5.703
- Intesa S.Paolo c/c 409 (ex BPV)	€ -	€ 3.260
- UBI Banca c/c 691 (ex B.Fed Del Vecchio)	€ 2.817	€ 15.039
- Banca Cambiano c/c 3046392/1	€ 2.276	€ 4.333
- Banca Ifigest spa c/c 1006136/4	€ 466.477	€ 11.553
- Banca Ifigest spa c/c 10254142 - PASVIM	€ -	€ 9.730
- Banca Ifigest spa c/c 10255990	€ 9.141	€ 45.349
Totale Cassa e Disponibilità liquide	€ 495.699	€ 122.996

Si precisa che il saldo dei conti correnti disponibili comprende anche gli interessi maturati al termine dell'esercizio.

20 – CREDITI VERSO BANCHE E ENTI FINANZIARI

Il conto di Euro 629.456= (Euro 697.073= nel 2018), rappresenta la giacenza sui conti correnti indisponibili, perché destinati a garantire le banche per le operazioni convenzionate in essere.

In particolare, i predetti conti risultano accesi presso i seguenti Istituti:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
- Intesa Sanpaolo c/c 646 ex C.R.F.	€ 138.032	€ 94.685
- M.P.S. c/c 63649121 (ex 62371,31)	€ 72.681	€ 92.200
- Cariparma c/c 46405639 (ex CRSM)	€ -	€ 19.798
- Banco di Lucca e Tirreno c/c 326/39	€ 79.302	€ 78.469
- Banco Fiorentino c/c 11923	€ 13.424	€ 12.137
- Crédit Agricole - Cariparma c/c 402448/51	€ 110.795	€ 70.354
- Unicredit c/c 41114474	€ 174.741	€ 189.037
- Intesa S. Paolo c/c 408 (ex BPV)	€ -	€ 84.080
- UBI Banca c/c 692 (ex B.Fed. Del Vecchio)	€ 1.160	€ 5.205
- Banca Cambiano c/c 3046393/9	€ 39.263	€ 34.895
- Intesa San Paolo c/c 1593 (ex C.R.C.)	€ -	€ 16.192
- Banca Ifigest spa c/c 10257293 - Rete	€ 58	€ 21
Totale Crediti verso Banche	€ 629.456	€ 697.073

Si precisa che il saldo dei conti correnti indisponibili comprende anche gli interessi maturati al termine dell'esercizio.

30 – CREDITI VERSO CLIENTELA

Il conto, di Euro 15.404= (Euro 28.578= nel 2018) è composto da **Crediti per contributi da ricevere**, e corrisponde all'ammontare dei contributi, sia per le prestazioni di garanzia, sia per le spese di segreteria, calcolati al 31.12.2019 sugli affidamenti in essere a quella data e che, in base alle convenzioni stipulate con gli Istituti Bancari devono essere addebitati ai singoli soci e accreditati al Consorzio. Sono così suddivisi:

DESCRIZIONE	ANNO 2019	ANNO 2018
Contributi da ricevere M.P.S.	€ 6.834	€ 13.123
Contributi da ricevere B.Lucca	€ 415	€ 462
Contributi da ric. Crédit Agricole - Cariparma	€ 7.835	€ 13.586
Contributi da ric. Banco Fiorentino	€ 0	€ 552
Contributi da ricevere Unicredit	€ 320	€ 560
Contributi da ric. UBI Banca (ex B.Etr.)	€ 0	€ 295
TOTALE	€ 15.404	€ 28.578

Si precisa che non risultano crediti per intervenute escussioni (Sofferenze di cassa) perché il Consorzio viene addebitato solo dopo che le banche hanno esperito tutte le possibili azioni di recupero.

40 – OBBLIGAZIONI E ALTRI TITOLI DI DEBITO

Il conto di complessivi Euro 7.682.823= (Euro 8.014.516= nel 2018), è rappresentato da titoli di Stato e assimilati in cui il Consorzio ha investito la propria liquidità derivante dai Fondi di Riserva Consortili e dal Fondo Rischi, e sono depositati presso le banche convenzionate.

La scelta di investire soprattutto in titoli di Stato e assimilati deriva dalla necessità di sicurezza dell'investimento stesso, ovviamente a discapito della remuneratività.

I titoli della presente voce sono considerati **non immobilizzati** e il criterio di valutazione ordinario prevede che siano iscritti in bilancio al minore fra il valore di mercato ed il costo di acquisto, quest'ultimo determinato dopo aver tenuto conto degli scarti di emissione.

La voce comprende sia i titoli disponibili, pari ad Euro 3.452.043=, sia i titoli indisponibili per il Consorzio, pari ad Euro 4.230.780=.

Si precisa che si intendono come indisponibili quei titoli vincolati per le operazioni in garanzia, mentre quelli disponibili sono liberamente gestibili dal Consorzio.

Per una migliore illustrazione, si riporta un dettaglio analitico della composizione:

DESCRIZIONE	ANNO 2019		ANNO 2018	
Titoli Disponibili				
Banca Ifigest spa				
Cassa Depositi Prestiti - 20.03.2022	€	137.386	€	-
C.C.T. - 15.09.2025	€	292.487	€	-
B.T.P. - 15.03.2023	€	-	€	97.570
B.T.P. - 20.04.2023	€	500.000	€	500.000
B.T.P. - 22.05.2023	€	500.000	€	500.000
B.T.P. - 11.04.2024	€	250.000	€	250.000
B.T.P. - 24.10.2024	€	499.704	€	499.797
B.T.P. - 15.05.2025	€	517.831	€	-
B.T.P. - 01.06.2025	€	207.625	€	-
B.T.P. - 21.05.2026	€	297.960	€	280.470
B.T.P. - 01.06.2027	€	-	€	194.448
B.T.P. - 01.08.2027	€	-	€	240.725
B.T.P. - 28.10.2027	€	249.050	€	-
LUXICAV Ifund 15B	€	-	€	500.000
Soprarno Inflazione	€	-	€	249.360
Totale Titoli Disponibili	€	3.452.043	€	3.312.370
Titoli Indisponibili				
Banca Intesa Sanpaolo				
C.C.T. - 15.12.2020	€	250.548	€	300.814
C.C.T. - 15.12.2022	€	250.268	€	-
C.C.T. - 15.02.2024	€	199.713	€	199.660
B.T.P. - 01.09.2020	€	38.577	€	38.603
B.T.P. - 15.03.2023	€	106.467	€	-
B.T.P. - 20.04.2023	€	308.050	€	202.522
B.T.P. - 20.11.2023	€	320.000	€	320.000
B.T.P. - 24.10.2024	€	200.240	€	200.499
B.T.P. - 01.08.2027	€	147.269	€	147.133
Cassa Depositi Prestiti - 20.03.2022	€	69.804	€	69.944
Totale Titoli c/o Intesa Sanpaolo	€	1.890.936	€	1.479.175

Titoli Indisponibili - segue	ANNO 2019	ANNO 2018
Monte dei Paschi di Siena		
C.C.T. - 15.02.2024	€ 345.035	€ 344.942
B.T.P. - 01.06.2021	€ 90.136	€ 90.232
B.T.P. - 01.09.2021	€ 80.240	€ 80.219
B.T.P. - 20.04.2023	€ 101.000	€ 101.874
B.T.P. - 15.03.2023	€ 290.222	€ 290.681
B.T.P. - 24.10.2024	€ 300.360	€ 300.545
Totale titoli c/o M.P.S.	€ 1.206.993	€ 1.208.493
Credit Agricole (ex CRSM)		
B.T.P. - 20.11.2023	€ -	€ 250.000
B.T.P. - 01.06.2026	€ -	€ 167.493
Totale titoli c/o Cariparma (ex CRSM)	€ -	€ 417.493
Credit Agricole - Cariparma		
C.C.T. - 15.02.2024	€ 117.958	€ 117.926
B.T.P. - 23.04.2020	€ 90.118	€ 90.118
B.T.P. - 01.06.2021	€ 125.189	€ 125.322
B.T.P. - 15.03.2023	€ 115.607	€ 115.791
B.T.P. - 20.04.2023	€ 50.500	€ 50.757
B.T.P. - 11.04.2024	€ 120.120	€ 120.265
Totale titoli c/o Cariparma	€ 619.492	€ 620.179
UBI Banca		
C.C.T. - 15.10.2024	€ 50.428	€ 50.391
B.T.P. - 15.12.2021	€ 49.851	€ 49.869
UBI Pramerica	€ 80.000	€ 80.000
Totale titoli c/o UBI Banca	€ 180.279	€ 180.260
Intesa San Paolo (ex B.Pop.Vicenza)		
C.C.T. - 15.12.2022	€ -	€ 250.244
B.T.P. - 15.03.2023	€ -	€ 106.637
B.T.P. - 20.04.2023	€ -	€ 106.585
Totale titoli c/o Intesa San Paolo	€ -	€ 463.466

Titoli Indisponibili - segue	ANNO 2019	ANNO 2018
Banco Fiorentino		
B.T.P. - 11.04.2024	€ 150.000	€ 150.000
Totale titoli c/o Banco Fiorentino	€ 150.000	€ 150.000
Banca Cambiano		
B.T.P. - 23.04.2020	€ 23.080	€ 23.080
B.T.P. - 20.11.2023	€ 160.000	€ 160.000
Totale titoli c/o Banca Cambiano	€ 183.080	€ 183.080
Totale Titoli Indisponibili	€ 4.230.780	€ 4.702.146
Totale Obbligazioni e altri titoli	€ 7.682.823	€ 8.014.516

Per maggiore chiarezza, di seguito si riepilogano le movimentazioni dei titoli intervenute nel corso dell'esercizio:

Saldo iniziale	€	8.014.516
Acquisti + incrementi per giroconti	€	2.026.959
Cessioni + Rimborsi + decrementi per giroconti	€	2.371.656
Totale valori teorici	€	7.669.819
Scarti di emissione positivi/negativi (solo titoli in portafoglio)	€ -	856
Rivalutazioni / Svalutazioni	€	13.860
TOTALE	€	7.682.823

50 – AZIONI, QUOTE E ALTRI TITOLI DI CAPITALE

Il conto di Euro 32.821= (Euro 169.886= nel 2018), è rappresentato da investimenti non immobilizzati in titoli quotati sui mercati finanziari.

Anche per tali titoli valgono le considerazioni espresse in relazione alla precedente voce di bilancio; si rinvia a quanto sopra detto.

I titoli azionari sono costituiti dai seguenti valori

DESCRIZIONE	ANNO 2018		ACQUISTI		CESSIONI		SVAL./RIVAL.		ANNO 2019	
UNIPOL ORD.	€	86.135	€	-	€	86.135	€	-	€	-
EDIT.ESPRESSO	€	14.030	€	-	€	14.030	€	-	€	-
M.ZANETTI GROUP	€	32.875	€	-	€	-	€	- 3.575	€	29.300
GENERALI ORD.	€	11.400	€	-	€	11.400	€	-	€	-
BANCA CARIGE	€	4.941	€	938	€	-	€	- 2.358	€	3.521
D'AMICO INT.SHIPP.	€	12.300	€	6.818	€	19.118	€	-	€	-
OVS SpA	€	8.205	€	-	€	8.205	€	-	€	-
TOTALE	€	169.886	€	7.756	€	138.888	€	- 5.933	€	32.821

60 – PARTECIPAZIONI

Il conto di Euro 103= (Euro 103 nel 2018), rappresenta esclusivamente la partecipazione alla C.T.F. Confcommercio Toscana Fidi Società cooperativa, confidi di secondo grado, valutata al costo di acquisizione.

80 – IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Il conto di Euro 3.945= (Euro 5.806= nel 2018) è costituito dalle spese sostenute per l'acquisto di software necessari alla gestione del Consorzio.

Sono iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi ammortamenti effettuati negli anni.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le movimentazioni intervenute nel corso del 2019:

DESCRIZIONE	Costo storico	Acquisti anno 2019	Decrementi	Quota ammortam.	Totale ammort.	Valore bilancio
Software	€ 63.934	€ -	€ -	€ 1.861	€ - 59.989	€ 3.945
TOTALE	€ 63.934	€ -	€ -	€ 1.861	€ - 59.989	€ 3.945

L'aliquota applicata per l'ammortamento, ritenuta rappresentativa della vita utile residua del software, è del 10%.

Si precisa che la suddetta percentuale è stata applicata sulle immobilizzazioni che presentavano un residuo da ammortizzare.

90 – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Il conto di Euro 634.523= (Euro 633.860= nel 2018), è rappresentato dalle spese sostenute per l'acquisizione di beni con vita utile pluriennale.

Sono state iscritte al costo di acquisto, al netto dei relativi fondi ammortamento.

Gli ammortamenti sono stati calcolati a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata dei cespiti; per il primo anno di entrata in funzione, le aliquote sono ridotte al 50% poiché si ritiene che la partecipazione fornita all'attività sia mediamente avvenuta a metà esercizio.

I criteri di ammortamento e i coefficienti applicati, ritenuti rappresentativi della vita utile residua, non sono modificati rispetto ai precedenti esercizi e sono i seguenti:

Immobile	1% (non applicato)	Mobili e arredi	6% - 12%
Macchine ufficio	10%	-	Imp. Condizionamento 10%
Imp. Idraulico	5%		

Il valore dell'immobile, prima di procedere al calcolo della quota di ammortamento dell'esercizio, è stato decurtato del valore del terreno sul quale insiste e che, forfaitariamente, è stato determinato nella misura del 20% del valore di acquisto dell'immobile stesso.

Per lo stesso immobile, considerato che il valore di mercato, risultante da una perizia, è maggiore rispetto a quello di libro, non è stata calcolata la quota di ammortamento dell'anno.

Di seguito viene fornito un riepilogo della movimentazione delle immobilizzazioni materiali:

DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 01.01.2019			VARIAZIONI 2019				
	Costo storico	Fondo ammort.to	Valore netto	Incrementi	Decrementi	Ammort.ti	Fondi ammort.to	Valore netto 2019
- Terreno	116.156	-	116.156	-	-	-	-	116.156
- Fabbricato	555.947	61.154	494.793	-	-	-	61.154	494.793
- Mobili e arredi	69.377	64.508	4.869	-	3.099	569	61.978	4.300
- Macchine ufficio	30.483	25.891	4.592	3.091	12.968	871	13.886	6.720
- Impianto condizion.	16.470	4.118	12.352	-	-	823	4.941	11.529
- Impianto idraulico	1.464	366	1.098	-	-	73	439	1.025
- Radiomobile	79	79	-	-	-	-	79	-
Totali	789.976	156.116	633.860	3.091	16.067	2.336	142.477	634.523

120 – ATTIVITA' FISCALI

Il conto, di Euro 842= (Euro 3.076= nel 2018), accoglie i crediti verso l'Erario per IRAP e per Imposta Sostitutiva rivalutazione TFR.

130 – ALTRE ATTIVITA'

Le **altre attività**, per un importo complessivo di Euro 153= (Euro 204= nel 2018) contengono i **Crediti diversi**, così composti:

DESCRIZIONE	ANNO 2019		ANNO 2018	
Deposito cauzionale Enel	€	77	€	77
Credito INAIL	€	76	€	127
TOTALE	€	153	€	204

140 - RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce è iscritta in bilancio per complessivi Euro 12.434= (Euro 19.144= nel 2018) ed è composta come segue:

Ratei attivi

Il conto rappresenta la quota parte di interessi attivi su titoli di Stato maturata fino al termine dell'esercizio, e che ammonta a Euro 10.339=; si precisa che tale conto si riferisce solo a quei titoli che hanno date di maturazione delle cedole diverse dal 31.12.2019.

Risconti attivi

Il conto rappresenta i costi, di maturazione a cavallo dell'esercizio, per la parte di competenza dell'esercizio futuro, e precisamente:

- Premi assicurativi	€	1.657
- Servizio sicurezza sul lavoro	€	262
- Canoni servizi telematici	€	176
TOTALE	€	2.095

PASSIVO

40 – PASSIVITA' FISCALI

Il conto di Euro 11.366= (Euro 8.607= nel 2018) è costituito da: i debiti verso l'Erario relativi a ritenute alla fonte operate nel mese di dicembre nei confronti dei dipendenti, per Euro 3.861= e dei collaboratori e professionisti, per Euro 5.051=, i debiti verso l'Erario per addizionali regionali dei dipendenti e collaboratori, per Euro 2= e il debito verso l'Erario per IRES, per Euro 2.452=.

50 – ALTRE PASSIVITA'

Il conto, di complessivi Euro 35.492= (Euro 34.622= nel 2018), comprende:

- " Debiti verso i fornitori":		
- Viking Depot Italia S.r.l.	€	157
- Cerved Group S.p.a.	€	1.815
- Telecom Italia S.p.a.	€	1.313
- Fratini Saverio	€	215
- Ricoh Italia S.r.l.	€	499
- BNP Paribas Lease Group Sa	€	190
- Digitel Italia S.p.a.	€	8
TOTALE	€	4.197

- "Debiti diversi":		
- Dipendenti c/retribuzioni	€	2.917
- Debiti verso INPS contrib.collaborat.	€	731
- Debiti verso INPS contrib. dipendenti	€	4.435
- Debito contributi ex art.13 - DL 269/03	€	1.441
- Debito v/condominio	€	96
- Carta di credito c/pagamento	€	235
- Organi consortili c/compensi	€	2.480
- Fatture da ricevere per spese	€	18.867
- Debiti diversi	€	93
- TOTALE	€	31.295

L'accantonamento per contributi ex art. 13, D.L. 269/03 è stato iscritto in bilancio sulla base delle interpretazioni ufficiali degli organi competenti, secondo le quali il contributo deve essere calcolato sulla parte garantita dei finanziamenti erogati nell'anno con la garanzia del Consorzio; si precisa che il calcolo ha riguardato solo le garanzie erogate nel corso dell'esercizio.

60 - RATEI E RISCOINTI PASSIVI:

La voce ammonta a complessivi Euro 76.385= (Euro 205.146= nel 2018) ed è ripartita come segue:

Ratei passivi:

Sono costi di competenza dell'esercizio in esame ma che avranno la loro manifestazione monetaria in futuro e consistono:

- Costo del personale / 14^ / Ferie	€	16.022
TOTALE	€	16.022

Risconti passivi:

Il conto si riferisce alla quota di competenza degli esercizi futuri dei contributi percepiti *una tantum* per operazioni a medio/lungo termine, e che, come detto in precedenza, in base alla nuova normativa ed al provvedimento di Bankitalia, sono stati rilevati *pro-rata temporis*, tenendo conto della durata e del valore residuo delle garanzie in essere. I risconti passivi sono così ripartiti:

Risconti passivi contributi mutui Intesa S. Paolo (ex C.R.F.)	€	21.862
Risconti passivi contributi mutui M.P.S.	€	13.022
Risconti passivi contributi mutui Crédit Agricole (ex C.R.S.M.)	€	9.844
Risconti passivi contributi mutui Intesa S. Paolo (ex C.R.Civit.)	€	309
Risconti passivi contr. Mutui Crédit Agricole (ex Cariparma)	€	7.254
Risconti passivi contr. mutui UBI Banca (ex B.Etruria)	€	586
Risconti passivi contr. mutui Banca Cambiano	€	4.886
Risconti passivi contr. mutui Banco Lucca Tirreno	€	1.597
Risconti passivi contr. mutui Intesa S. Paolo (ex B.P.Vic.)	€	1.003
Totale	€	60.363

70 – TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE.

Il T.F.R. è stato calcolato nel rispetto della norma di cui all'art. 2120 C.C.; copre integralmente i diritti maturati e corrisponde a Euro 128.278= (Euro 120.894= nel 2018), al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione, trattenuta e versata nel corso del rapporto.

Il conto ha subito la movimentazione di seguito riepilogata:

NOMINATIVO	TFR AL 1/1/2019	ACCANTON.	UTILIZZI	TFR AL 31.12.2019
Mazzuoli Cristina	65.023	3.785		68.808
Mazzuoli Elena	55.871	3.599		59.470
TOTALE	120.894	7.384	0	128.278

Il Consorzio applica il Contratto Collettivo di Lavoro del settore bancario e si avvale dell'opera di n. 2 dipendenti. Nel corso del rapporto, in forza di un accordo sindacale, è stata modificata la posizione del personale; dalla qualifica di quadri, si è passati all'inquadramento nell'area professionale 3, livello 3, mantenendo il contratto C.C.N.L. Bancari Assicredito.

Tutti i dipendenti hanno optato per mantenere il T.F.R. in azienda.

Si precisa che l'accantonamento lordo rilevato al conto economico ammonta ad Euro 7.753=, ma il relativo Fondo TFR è stato incrementato al netto dell'imposta sostitutiva di Euro 369=.

80 – FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce, di Euro 7.097.000= (Euro 7.259.483= nel 2018), la cui natura è, ai sensi della Legge Quadro sui Confidi, assimilabile ad una riserva di patrimonio, accoglie gli accantonamenti prudenziali effettuati per far fronte ai rischi di eventuali perdite ordinarie che si dovessero verificare sulle garanzie rilasciate.

La valutazione è stata fatta in base ai criteri stabiliti dall'art. 18, comma 6, D.Lgs. 136/2015 ed in base alla regolamentazione in materia di rischio di credito adottata dal Consiglio di Amministrazione per la redazione del presente bilancio.

Come detto in precedenza, le garanzie in essere al termine dell'esercizio, come richiesto dalla nuova normativa, sono state suddivise in categorie basate sul rischio potenziale.

Ad ogni singola categoria corrisponde un livello specifico di rischio, che ha comportato, quindi, differenti stime per ognuno di essi.

Per ciascuna categoria è stato operato un accantonamento forfetario, tenendo anche conto dei dati storici del Consorzio e delle garanzie rilasciate dai soci a fronte degli affidamenti/finanziamenti erogati dagli istituti di credito.

Fino al bilancio 2015, le garanzie non venivano ripartite nelle stesse categorie, non essendo in possesso di dati attendibili circa le posizioni deteriorate (incagli), ma erano suddivise semplicemente fra bonis e sofferenze.

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 136/2015, invece, la nuova normativa ha imposto una diversa suddivisione, comportando la necessità di reperire i dati necessari e riclassificare gli accantonamenti precedenti.

La situazione del rischio delle garanzie in essere al 31.12.2019 è la seguente:

GARANZIE	ANNO 2019	FONDO RISCHI	TASSO COPERTURA
Garanzie in bonis	5.739.308	114.786	2,00%
Garanzie scadute non deteriorate	452.442	58.818	13,00%
Garanzie scadute deter./Inad.probab.	686.353	274.541	40,00%
Garanzie a sofferenza	9.498.364	6.648.855	70,00%
Totale	16.376.467	7.097.000	43,34%

Si precisa che tali tassi di copertura trovano ampiamente riscontro nel Rapporto sulla stabilità finanziaria n. 2/2019 redatto da Banca d'Italia.

Nella seguente tabella vengono riepilogate le variazioni nell'esercizio del Fondo Rischi e oneri:

SALDO INIZIALE	€	7.259.483
AUMENTI	€	26.635
di cui Accantonamenti dell'esercizio	€	26.635
di cui Altre variazioni	€	-
DIMINUZIONI	€	189.118
di cui Utilizzi nell'esercizio	€	189.118
di cui Altre variazioni	€	-
SALDO FINALE	€	7.097.000

Si precisa che il suddetto fondo, in seguito agli accantonamenti effettuati negli esercizi precedenti, risulta comprensivo dei seguenti contributi pubblici:

DESCRIZIONE		
- Contributi C.C.I.A.A Firenze	€	870.728
- Contributi Ministeriali L. 317/91	€	23.930
- Fondo Consortile da Contributi Pubblici	€	1.404.285
Totale Contributi Pubblici	€	2.298.943

Si evidenzia che l'importo relativo ai Contributi C.C.I.A.A. Firenze, per Euro 50.121= deriva da dati pregressi, mentre per Euro 820.607= proviene dalla copertura della perdita 2015, a sua volta derivante dall'accantonamento a Fondi rischi.

Sempre dalla copertura della perdita 2015, derivano i Contributi Ministeriali L. 317/91 per Euro 23.930=

100 – CAPITALE

Il Capitale, denominato **Fondo consortile**, di Euro 1.987.879= (Euro 2.128.585= nel 2018), rappresenta il valore del fondo consortile al 31.12.2019, dopo che il Consiglio di Amministrazione, nel corso dell'esercizio, ha provveduto alle revoche dei soci receduti, decaduti o esclusi, ai sensi dello Statuto Sociale.

Si precisa che l'Assemblea dei Soci, in sede straordinaria, in data 29.06.2007, ai sensi della Legge 296/2006, art. 1, comma 881 e seguenti, ha deliberato di imputare a Fondo consortile parte delle Riserve formate da Fondi Pubblici, e precisamente per un ammontare di Euro 3.193.664=, in modo da far decadere il vincolo di destinazione che per legge era stato attribuito a tali Riserve.

Il Fondo Consortile è costituito, pertanto, da una parte propria, derivante dalle quote di partecipazione dei soci, pari ad Euro 198.500=, e da una parte pubblica, derivante dall'imputazione delle Riserve formate da Fondi Pubblici, per Euro 1.789.379=.

Nel corso del 2019, la parte costituita da Fondi Pubblici è stata utilizzata per Euro 105.706=, per la copertura parziale del disavanzo del 2018, originato dall'accantonamento a Fondi rischi.

Al fine di garantire la destinazione dei Fondi pubblici alla copertura delle future perdite per eventuali insolvenze, nell'ambito del Fondo rischi e oneri è stata evidenziata la parte costituita da Fondi pubblici.

I soci attivi all'inizio dell'esercizio risultavano n. 934, nel corso dell'esercizio non è stato ammesso alcun nuovo socio, mentre ne sono stati revocati n. 140; i soci attivi al termine dell'esercizio risultano n. 794.

120 – RISERVE

La voce, costituita da “Altre riserve”, di Euro 78.611= (Euro 84.746= nel 2018), accoglie le riserve proprie indivisibili del Consorzio.

La Riserva propria indivisibile accoglie le quote dei soci receduti, decaduti e/o esclusi ai sensi dello statuto consortile, che nel corso dell'anno ammontano ad Euro 35.000=, oltre all'arrotondamento per il bilancio in unità di Euro, per Euro – 1=.

Si segnala che nel corso dell'esercizio, la riserva in commento è stata utilizzata per Euro 41.134=, per la copertura parziale del disavanzo del 2018.

150 – UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

La voce accoglie il risultato di esercizio, di Euro 93.192=, quale risultante dal conto economico e che coincide con la differenza fra attività e passività dello stato patrimoniale.

CONTI D'ORDINE

10) Garanzie rilasciate; il conto, di Euro 9.279.467= (Euro 12.221.223= nel 2018), corrisponde alla garanzia consortile complessiva (parte garantita dei finanziamenti in essere al 31.12.2019) a favore dei propri soci al termine dell'esercizio per le operazioni poste in essere con gli Istituti di Credito convenzionati, al netto dei fondi rischi, ma senza tenere conto dei risconti passivi.

Al lordo dei Fondi rischi, la garanzia consortile complessiva ammonta ad Euro 16.376.467=.

Le operazioni di credito complessive poste in essere con la garanzia del Consorzio, comprese le posizioni a contenzioso rilevate solo in linea capitale, risultano così suddivise:

BANCA	ANNO 2019	ANNO 2018
- Intesa Sanpaolo (ex CRF+CRC+CR.PT+B.P.Vic)	€ 11.071.139	-
- Banca CR Firenze	€ -	€ 9.367.996
- Cassa di Risparmio di San Miniato	€ -	€ -
- Monte dei Paschi di Siena	€ 10.620.670	€ 11.956.289
- Cassa Risp. Pistoia e Lucchesia	€ -	€ 194.864
- Intesa S. Paolo (ex C.R.C.)	€ -	€ 154.210
- Banco di Lucca e del Tirreno	€ 324.459	€ 482.301
- Banco Fiorentino (ex BCC Impruneta)	€ 154.028	€ 159.011
- Crédit Agricole (ex Cariparma + C.R.S.M.)	€ 7.465.839	€ 9.323.766
- Unicredit	€ 943.851	€ 1.063.146
- Banca Popolare di Vicenza	€ -	€ 3.595.649
- UBI Banca (ex B.Etruria + Fed. Del Vecchio)	€ 956.232	€ 1.127.890
- Banca Federico Del Vecchio	€ -	€ -
- Banca Cambiano (ex BCC Cambiano)	€ 1.010.717	€ 1.230.600
- Carige	€ 206.000	€ 206.000
- Carispezia	€ -	€ 11.943
- Casse Risparmio dell'Umbria	€ -	€ 87.747
TOTALE	€ 32.752.935	€ 38.961.412

La quota garantita dal Consorzio, corrispondente al 50% degli affidamenti sopra elencati, pertanto, ammonta ad Euro 16.376.467=.

Occorre precisare che, a seguito di acquisizioni, fusioni e varie operazioni straordinarie, con alcuni istituti di credito, per i quali risultano posizioni in essere garantite dal Consorzio, non sono state stipulate convenzioni, ma i rapporti derivano dal trasferimento da istituti convenzionati ad altre banche. In particolare, questo vale per Carige, Carispezia, UBI Banca, Intesa San Paolo, Crédit Agricole e la Casse Risparmio dell'Umbria.

Si ritiene, inoltre, opportuno specificare che i finanziamenti erogati nell'anno, compresi i rinnovi annuali, ammontano a complessivi Euro 5.761.324= di cui la parte garantita è pari ad Euro 2.880.662. Detto importo include le eventuali pratiche impegnate nello scorso anno ed erogate nell'esercizio corrente (impegni 2018). Quest'ultimo importo ha costituito la base di calcolo per il contributo dello 0,5 per mille, pari ad Euro 1.440=, da versare al Ministero dell'Economia e Finanza ai sensi dell'art. 13 comma 22, D.L. 269/03.

20) Impegni; al termine dell'esercizio non risultano impegni per garanzie rilasciate su finanziamenti da erogare da parte degli Istituti di credito (Euro 0= nel 2018).

PARTE C) INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

10 - INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI

La voce, di Euro 55.170= (Euro 107.662= nel 2018), è così composta:

	ANNO 2019	ANNO 2018
- Interessi attivi c/c	€ 129	€ 159
- Interessi attivi e proventi su titoli di Stato	€ 55.041	€ 107.503
- Scarti di emissione su titoli	€ -	€ -
TOTALE	€ 55.170	€ 107.662

20 – INTERESSI PASSIVI E ONERI ASSIMILATI

La voce, di Euro 16.320= (Euro 14.830= nel 2018), è rappresentata esclusivamente dagli oneri bancari sostenuti per la gestione dei conti correnti, dagli scarti di emissione su titoli e dagli oneri bancari sostenuti per le gestioni dei titoli. Per questi ultimi, si tratta delle commissioni trimestrali applicate dagli istituti di credito per la gestione dei titoli in portafoglio, e che non possono essere contabilizzate in diretta contropartita delle singole operazioni di acquisto e vendita titoli.

40 – COMMISSIONI ATTIVE

Il conto, per complessivi Euro 262.557= (Euro 230.495= nel 2018), è rappresentato dai corrispettivi versati dai soci per la prestazione di garanzia ricevuta, ivi compresa la iniziale istruttoria della pratica. Detti corrispettivi sono destinati in parte a far fronte alle spese di segreteria, e in parte ai rischi connessi alle prestazioni di garanzia rese dal Consorzio. Essendo registrati per competenza, le voci sono al netto dei risconti formati nell'esercizio e integrati con le quote dei risconti degli anni precedenti.

I corrispettivi destinati a sostenere le spese di segreteria sono così riepilogati:

	ANNO 2019	ANNO 2018
- Contributo a spese d'esercizio	€ -	€ 450
- Contributo a spese d'esercizio PASVIM	€ -	€ 6.100
- Contrib. tramite Intesa Sanpaolo (ex C.R.F.+B.P.Vic.)	€ 24.204	€ 24.841
- Contrib. tramite M.P.S.	€ 18.454	€ 35.163
- Contrib. tramite C.R.S.M.	€ -	€ 6.804
- Contrib. tramite Intesa S.Paolo (ex CRC)	€ -	€ 1.324
- Contrib. tramite Banco Lucca	€ 1.690	€ 1.097
- Contrib. tramite Banco Fiorentino	€ 1.087	€ 1.118
- Contrib. Tramite Crédit Agricole - Cariparma+CRSM	€ 22.176	€ 25.873
- Contrib. tramite Intesa S. Paolo (ex BPV)	€ -	€ 10.941
- Contrib. tramite UBI Banca (ex B.Etruria)	€ 208	€ 741
- Contrib. tramite UNICREDIT	€ 820	€ 1.138
- Contrib. tramite Banca Cambiano	€ 62.639	€ 2.931
TOTALE	€ 131.278	€ 118.521

I corrispettivi sulle garanzie concesse sono così riepilogati:

	ANNO 2019	ANNO 2018
- Contrib. tramite Intesa Sanpaolo (ex C.R.F.+B.P.Vic.)	€ 24.204	€ 24.841
- Contrib. tramite M.P.S.	€ 18.455	€ 35.166
- Contrib. tramite C.R.S.M.	€ -	€ 6.804
- Contrib. tramite Intesa S.Paolo (ex CRC)	€ -	€ 1.324
- Contrib. tramite Banco Lucca	€ 1.690	€ 1.097
- Contrib. tramite Banco Fiorentino	€ 1.087	€ 1.118
- Contrib. tramite Crédit Agricole - Cariparma+CRSM	€ 22.176	€ 25.873
- Contrib. tramite Intesa S.Paolo (ex BPV)	€ -	€ 10.941
- Contrib. tramite UBI Banca (ex B.Etruria)	€ 208	€ 741
- Contrib. tramite UNICREDIT	€ 820	€ 1.138
- Contrib. tramite Banca Cambiano	€ 62.639	€ 2.931
TOTALE	€ 131.279	€ 111.974

La differenza della ripartizione al 50% fra le due voci è rappresentata dai contributi per spese di segreteria e dagli arrotondamenti operati durante la ripartizione.

I casi di moratorie verificatisi nel corso dell'esercizio, non hanno comportato rettifiche o incassi di nuovi contributi.

50 – COMMISSIONI PASSIVE

Il conto, per Euro 0= (Euro 61= nel 2018), era costituito dalle commissioni versate nel 2018 alla PASVIM per pratiche effettuate in base all'accordo di collaborazione stipulato.

70 – DIVIDENDI E ALTRI PROVENTI

Il conto, per Euro 6.125= (Euro 5.988= nel 2018), è costituito dai dividendi percepiti nel corso dell'esercizio, derivanti dagli investimenti in azioni.

80 – PROFITTI (PERDITE) DA OPERAZIONI FINANZIARIE

Il conto, per Euro 129.605= (Euro -53.331= nel 2018), rappresenta la somma algebrica fra i proventi e le perdite realizzati dal Consorzio per le operazioni finanziarie sui titoli, azionari ed obbligazionari, nei quali sono investiti i fondi di riserva.

Tale voce è così composta:

	ANNO 2019	ANNO 2018
- Proventi su titoli	€ 71.238	€ 3.130
- Proventi su azioni	€ 62.608	€ 3.378
- Perdite su titoli	€ - 12.167	-
- Svalutazioni/Rivalutazioni titoli	€ 7.926	- 59.839
TOTALE	€ 129.605	€ - 53.331

100 – RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI

La voce, di Euro 26.635= (Euro 105.706= nel 2018), accoglie l'accantonamento effettuato nell'esercizio per adeguare il Fondo Rischi e oneri e renderlo congruo rispetto ai rischi sulle garanzie rilasciate, come definite in base alla nuova normativa.

Si precisa che le perdite subite su posizioni a sofferenza vengono coperte con l'apposito Fondo, e quelle sostenute nel corso dell'esercizio ammontano ad Euro 189.118=.

130 – SPESE AMMINISTRATIVE

La voce ammonta a complessivi Euro 294.027= (Euro 302.199= nel 2018) e, come ben evidenziato in bilancio, il conto è costituito dalle seguenti spese:

	ANNO 2019		ANNO 2018	
a) Spese per il personale		€ 112.676		€ 126.244
di cui				
Salari e stipendi	€	80.896	€	90.247
Oneri sociali	€	24.027	€	26.545
Trattamento di fine rapporto	€	7.753	€	9.452
b) Altre spese amministrative				
Compensi servizi profession.	€	3.083	€	4.533
Comp. Organi consortili	€	77.532	€	85.780
Spese telefoniche	€	4.686	€	3.284
Spese energia elettrica	€	3.058	€	2.918
Acquisto bollati e postali	€	603	€	687
Spese per cancelleria	€	458	€	332
Spese per C.C.I.A.A.	€	600	€	591
Spese rappresentanza	€	514	€	504
Spese manutenzione locali	€	2.640	€	2.640
Spese visure	€	3.278	€	1.718
Spese varie	€	327	€	504
Buoni pasto dipendenti	€	3.334	€	1.557
Canoni assistenza	€	20.210	€	22.287
Manutenzioni e riparazioni varie	€	1.469	€	1.021
Carburanti e lubrificanti	€	60	€	-
Spese per estintori	€	171	€	102
Viaggi e trasferte	€	618	€	295
Costi e servizi sicurezza sul lavoro	€	581	€	105
Adesione Conciliatore Bancario	€	-	€	-
Spese certificazione bilancio	€	10.299	€	10.251
Premi assicurativi	€	3.940	€	634
Abbonamenti servizi telematici	€	521	€	75
Spese rifiuti speciali	€	-	€	-
Partecipazione corsi/convegni	€	965	€	-
Canoni noleggio macchine ufficio	€	2.775	€	2.193
Adesione Federascomfidi	€	7.000	€	7.000
Spese progetto fusione	€	-	€	-
Spese funzione antiriciclaggio	€	11.905	€	5.490
Imposte e tasse	€	8.495	€	9.106
Congestioni governative	€	310	€	310
Contributo art.13, DL 269/03	€	1.440	€	2.453
Smaltimento rifiuti urbani	€	3.252	€	3.276
I.M.U.	€	6.309	€	6.309
Contributo Rete Confidi	€	918	€	-
Totale altre spese amministrative	€	181.351	€	175.955
Totale spese amm. (a+b)		€ 294.027		€ 302.199

Il costo dei compensi agli Organi consortili è comprensivo dell'onere relativo ai contributi INPS, gestione separata, a carico del Consorzio, ed ammontanti ad Euro 6.003=.

150 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE SU IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI E MATERIALI

Il conto di complessivi Euro 4.198= (Euro 4.214= nel 2018) è rappresentato unicamente dagli ammortamenti effettuati sul valore delle immobilizzazioni materiali per Euro 2.337= e immateriali per Euro 1.861= e si rinvia a quanto illustrato in precedenza.

160- ALTRI PROVENTI DI GESTIONE

Il Conto, per complessivi Euro 8= (Euro 10= nel 2018), è rappresentato esclusivamente da arrotondamenti e sconti attivi.

170 – ALTRI ONERI DI GESTIONE

Il conto, di Euro 14.918= (Euro 5.777= nel 2018), è costituito da arrotondamenti passivi, dalle spese condominiali, dalle imposte sostitutive trattenute sugli interessi derivanti dagli investimenti in titoli e dalle spese per l'utilizzo della carta di credito.

220 – PROVENTI STRAORDINARI

Il conto, di Euro 2.897= (Euro 0= nel 2018), è costituito dalle sopravvenienze attive dell'esercizio.

230 – ONERI STRAORDINARI

Il conto, di Euro 538= (Euro 0= nel 2018), è costituito dalle sopravvenienze passive dell'esercizio.

260 – IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Il conto, di Euro 6.535= (Euro 4.876= nel 2018), si riferisce alle imposte di competenza dell'esercizio, calcolate in base alla normativa vigente, e precisamente: IRAP, per Euro 4.049=, e IRES, per Euro 2.486=, i predetti importi non tengono conto dei benefici disposti in materia di IRAP dal Decreto Legge n. 34 del 2020 in quanto i relativi effetti, in attesa della conversione in legge del provvedimento, formeranno oggetto di rilevamento nel successivo bilancio relativo all'anno 2020.

Si precisa che non vengono calcolate imposte differite perché, nonostante il regime di sospensione di imposta delle riserve, è previsto per legge il divieto di distribuzione delle riserve stesse.

Non sono state calcolate, inoltre, le imposte anticipate sulle perdite di esercizio, stante il dubbio che tali perdite siano recuperabili fiscalmente, data la natura di Confidi.

270 – UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO

Rappresenta il risultato di esercizio, di Euro 93.192=, come risultante dalla differenza fra costi e ricavi del conto economico.

PARTE D) ALTRE INFORMAZIONI

Sezione 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta

Il monitoraggio del credito viene applicato dal Con.Fi.C.Tur. al fine di valutare lo stato delle garanzie prestate attraverso il controllo di tutte quelle situazioni di peggioramento del merito creditizio dei soci garantiti che possano produrre situazioni di insolvenza e di perdita inattesa.

La mancanza di rapporti diretti e continuativi con le imprese beneficiarie della garanzia consortile risulta limitante nel poter monitorare autonomamente l'andamento delle posizioni ed il loro eventuale deterioramento. Pertanto, il Confictur si avvale soprattutto dei dati e delle informazioni ricevuti dagli istituti di credito convenzionati, quando vengono inviati.

L'insieme delle informazioni raccolte consente di classificare le garanzie prestate, sulla base delle indicazioni di Bankitalia e delle politiche del Consorzio, valutando in seguito l'ammontare degli accantonamenti adeguati al rischio.

Si specifica che, in osservanza delle norme emanate da Bankitalia, le garanzie sono state classificate sulla base di una gradualità di rischio specifica.

La difficoltà maggiore è stata proprio nel reperire le informazioni necessarie per ottenere questa suddivisione.

Trattandosi di garanzie con gradi di rischio diversi, ovviamente, hanno comportato una valutazione diversa e specifici indici di copertura.

Si precisa, infine, che il Confictur non possiede strumenti di cui all'art. 21, comma1, lettera h) del D.Lgs. 136/2015.

A.1 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate e degli impegni

OPERAZIONI	Importo netto	
1) Garanzie rilasciate a prima richiesta	€	-
2) Altre garanzie rilasciate	€	9.279.467
3) Impegni irrevocabili	€	-
4) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	€	-
TOTALE	€	9.279.467

Viene indicato l'ammontare garantito, ovvero il rischio, al netto delle rettifiche di valore (Fondo rischi garanzie prestate).

A.2 Finanziamenti

VOCE	Valore lordo	Rettifiche di valore	Valore netto
Finanziamenti iscritti in bilancio per intervenuta escussione			
1. Esposizioni deteriorate: sofferenze			
2. Altre esposizioni deteriorate			
Altri finanziamenti			
1. Esposizioni non deteriorate	6.191.750	173.604	6.018.146
2. Esposizioni deteriorate: sofferenze	9.498.364	6.648.855	2.849.509
3. Altre esposizioni deteriorate	686.353	274.541	411.812
TOTALE	16.376.467	7.097.000	9.279.467

Il Confictur non presenta crediti di cassa verso i soci per intervenuta escussione, in quanto, rilasciando garanzie sussidiarie, è compito degli istituti di credito procedere ad escutere il debitore principale.

In caso di escussione della garanzia consortile, di norma significa che il debitore-socio non è più solvibile e i pagamenti effettuati agli istituti di credito dal Confictur vengono considerati perdite per intero e coperte con il Fondo rischi.

A.3 Variazione delle esposizioni deteriorate: valori lordi

Causali	Importo
A. Esposizione lorda iniziale	10.721.138
A.1 di cui interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 ingressi da esposizioni non deteriorate	467.482
B.2 interessi di mora	
B.3 altre variazioni in aumento	12.229
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate	566.698
C.2 cancellazioni	295.805
C.3 incassi	
C.4 altre variazioni in diminuzione	153.629
D. Esposizione lorda finale	10.184.717
D.1 di cui per interessi di mora	

A.4 Valore delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate			
	Controgarantite		Altre	
	Valore lordo	Accanton.ti	Valore lordo	Accanton.ti
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - Garanzie a prima richiesta - Altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - Garanzie a prima richiesta - Altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota - Garanzie a prima richiesta - Altre garanzie			16.376.467	7.097.000
Totale			16.376.467	7.097.000

A.5 Garanzie (reali e personali) rilasciate: importo delle controgaranzie

Tabella non avvalorata in quanto il Confictur non presenta controgaranzie.

A.6 Numero delle garanzie (reali e personali) rilasciate: rango di rischio assunto

Tipologia di rischio assunto	Garanzie in essere a fine esercizio		Garanzie rilasciate nell'esercizio	
	Su singoli debitori	Su più debitori	Su singoli debitori	Su più debitori
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita				
- Garanzia a prima richiesta				
- Altre garanzie				
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine				
- Garanzia a prima richiesta				
- Altre garanzie				
Garanzie rilasciate pro quota				
- Garanzia a prima richiesta				
- Altre garanzie	837		203	
Totale	837		203	

Il valore relativo alle garanzie rilasciate nell'esercizio corrisponde alle garanzie perfezionate nel corso dell'anno sulla base delle quali è stato calcolato il contributo dello 0,5 per mille.

A.7 Garanzie rilasciate (reali e personali) con assunzione di rischio sulle prime perdite e di tipo mezzanine: importo della attività sottostanti

Tabella non avvalorata in quanto il Confictur non presenta tali tipi di garanzie rilasciate.

A.8 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di stock

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
- Altre garanzie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	85.629		55.440
Totale	85.629		55.440

A.9 Garanzie (reali e personali) rilasciate in corso di escussione: dati di flusso

Tipo garanzie	Valore nominale	Importo delle controgaranzie	Fondi accantonati
- Garanzie a prima richiesta:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre			
- Altre garanzie:			
A. Controgarantite			
- Fondo di garanzia per le PMI (L.662/96)			
- Altre garanzie pubbliche			
- Intermediari vigilati			
- Altre garanzie ricevute			
B. Altre	202.044		134.526
Totale	202.044		134.526

A.10 Variazione delle garanzie (reali e personali) rilasciate

Ammontare delle variazioni	Garanzie a prima richiesta		Altre garanzie	
	Controgarantite	Altre	Controgarantite	Altre
(A) Valore lordo iniziale				19.480.706
(B) Variazioni in aumento				
- (b1) Garanzie rilasciate				
- (b2) altre variazioni in aumento				
(C) Variazioni in diminuzione				
- (c1) garanzie escusse				295.805
- (c2) altre variazioni in diminuzione				2.808.434
(D) Valore lordo finale				16.376.467

A.11 Dinamica delle rettifiche di valore/accantonamenti complessivi

Causali/Categorie	Importo
A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali	7.259.483
A.1 di cui per interessi di mora	
B. Variazioni in aumento	
B.1 rettifiche di valore/accantonamenti	26.635
B.1.1 di cui per interessi di mora	
B.2 altre variazioni in aumento	
C. Variazioni in diminuzione	
C.1 riprese di valore da valutazione	
C.1.1 di cui per interessi di mora	
C.2 riprese di valore da incasso	
C.2.1 di cui per interessi di mora	
C.3 cancellazioni	189.118
C.4 altre variazioni in diminuzione	
D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali	7.097.000
D.1 di cui per interessi di mora	

A.12 Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo	
1. Crediti verso banche	€	495.699
2. Crediti verso enti finanziari	€	629.456
3. Crediti verso clientela	€	15.404
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	€	7.682.823
5. Azioni, quote e altri titoli di capitale	€	32.821
6. Attività materiali	€	634.523
Totale	€	9.490.726

Nella tabella sono stati riportati i valori di bilancio

A.13 Commissioni attive e passive a fronte di garanzie (reali e personali) rilasciate nell'esercizio: valore complessivo

Tipologia di rischio assunto	Commissioni attive		Commissioni passive per controgaranzie ricevute			Commissioni passive per collocamento di garanzie
	Contro garantite	Altre	Contro garanzie	Riassicu razioni	Altri strumenti di mitigazione del rischio	
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita - garanzie a prima richiesta - altre garanzie						
Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine - garanzie a prima richiesta - altre garanzie						
Garanzie rilasciate pro quota - ganazie a prima richiesta - altre garanzie		92.181				
Totale		92.181				

A.14 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca					148.510
B - Estrazione di minerali da cave					0
C - Attività manifatturiere					3.529.333
D - Fornitura energia elettrica, gas, vapore					0
E - Fornitura acqua; reti fognarie; gestione rifiuti					94.688
F - Costruzioni					1.542.091
G - Commercio ingrosso e dettaglio; ripar.auto/moto					4.775.715
H - Trasporto e magazzinaggio					535.744
I - Servizi alloggio e ristorazione					2.095.518
J - Servizi informazione e comunicazione					197.329
K - Attività finanziarie e assicurative					482.761
L - Attività immobiliari					1.614.025
M - Attività professionali, scientifiche, tecniche					423.748
N - Noleggio; Agenzie viaggio; Supporto imprese					113.571
O - Amministrazione pubblica e difesa					0
P - Istruzione					410.304
Q - Sanità e assistenza sociale					34.463
R - Attività artistiche, sportive, intrattenimento					114.618
S - Altre attività di servizi					264.049
T - Attività di famiglie e convivenze					0
U - Organizzazioni e organismi extraterritoriali					0
Totale					16.376.467

A.15 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (importo garantito e attività sottostanti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito	Ammontare attività sottostanti	Importo garantito
EMILIA ROMAGNA					15.000
LAZIO					644.955
LOMBARDIA					0
MARCHE					31.801
PUGLIA					7.500
TOSCANA					15.497.644
UMBRIA					179.567
VENETO					0
Totale					16.376.467

A.16 Distribuzione delle garanzie (reali e personali) rilasciate per settore di attività economica dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
A - Agricoltura, silvicoltura e pesca					3
B - Estrazione di minerali da cave					0
C - Attività manifatturiere					175
D - Fornitura energia elettrica, gas, vapore					0
E - Fornitura acqua; reti fognarie; gestione rifiuti					5
F - Costruzioni					98
G - Commercio ingrosso e dettaglio; ripar.auto/moto					323
H - Trasporto e magazzinaggio					21
I - Servizi alloggio e ristorazione					76
J - Servizi informazione e comunicazione					14
K - Attività finanziarie e assicurative					5
L - Attività immobiliari					25
M - Attività professionali, scientifiche, tecniche					30
N - Noleggio; Agenzie viaggio; Supporto imprese					22
O - Amministrazione pubblica e difesa					0
P - Istruzione					6
Q - Sanità e assistenza sociale					2
R - Attività artistiche, sportive, intrattenimento					8
S - Altre attività di servizi					24
T - Attività di famiglie e convivenze					0
U - Organizzazioni e organismi extraterritoriali					0
Totale					837

A.17 Distribuzione territoriale delle garanzie (reali e personali) rilasciate per regione di residenza dei debitori garantiti (numero dei soggetti garantiti)

Tipologia di rischio assunto	Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di prima perdita		Garanzie rilasciate con assunzione di rischio di tipo mezzanine		Garanzie rilasciate pro quota
EMILIA ROMAGNA					1
LAZIO					37
LOMBARDIA					0
MARCHE					5
PUGLIA					1
TOSCANA					785
UMBRIA					8
VENETO					0
Totale					837

A.18 Stock e dinamica del numero degli associati

ASSOCIATI	ATTIVI	NON ATTIVI
A. Esistenze iniziali	934	
B. Nuovi associati	0	
C. Associati cessati	140	
D. Esistenze finali	794	

Sezione 2 – Gli Amministratori e i Sindaci

2.1 Compensi

Amministratori

Il Consorzio è amministrato da un Consiglio di Amministrazione formato da 5 membri ed è composto da:

Galardi Paolo (Presidente) – Migliorini Piero (Vicepresidente) – Fabbri Federico (Consigliere) – Galanti Alessandro (Consigliere) – Sabia Franco (Consigliere).

All'interno del Consiglio di Amministrazione è stata formata una Commissione Valutativa, composta da 4 consiglieri, alla quale è stato delegato il compito di valutare le richieste di affidamento presentate dai soci.

La Commissione Valutativa è composta da:

Galardi Paolo – Migliorini Piero – Galanti Alessandro – Sabia Franco.

Il Presidente del Consorzio, nel corso dell'esercizio, ha percepito un compenso lordo annuo di Euro 37.293= oltre rimborsi spese per trasferte e missioni.

Al Vicepresidente spetta un compenso di Euro 10.000= quale Responsabile dell'attività Antiriciclaggio e gestore per la segnalazione di operazioni sospette.

A tutti i membri del Consiglio di Amministrazione, compresi il Presidente ed il Vicepresidente, compete un gettone di presenza, attualmente stabilito in Euro 25= lordi, per ogni riunione a cui partecipa.

Per tutti i membri della Commissione Valutativa, invece, non compete alcun gettone di presenza per ogni riunione della Commissione a cui partecipa.

Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è attualmente formato da 3 membri effettivi e 2 supplenti ed è composto da:

Verrucchi Roberto (Presidente) – Fiesoli Andrea (Sindaco effettivo) – Fondacaro Niccolò (Sindaco effettivo) – Melosi Veronica (Sindaco supplente) – Fiesoli Niccolò (Sindaco supplente).

Al Presidente del Collegio Sindacale spetta un compenso lordo annuo di Euro 5.000= ed ai Sindaci effettivi un compenso lordo annuo di Euro 3.000= ciascuno.

A tutti i membri del Collegio Sindacale, compete un gettone di presenza, attualmente stabilito in Euro 100= lordi, per ogni riunione di Consiglio di Amministrazione a cui partecipano.

2.2 Crediti e garanzie rilasciate

Amministratori

Al 31.12.2019 risultano in essere garanzie a favore di società in cui gli amministratori sono legali rappresentanti, su finanziamenti di totali Euro 51.821=, con un rischio pari ad Euro 25.910=; le garanzie risultano tutte classificate in stato in bonis. I tassi e le condizioni applicate sono quelli convenzionalmente previsti.

Sindaci

Al 31.12.2019 non risultano in essere garanzie riferibili ai Sindaci.

Sezione 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

Fattispecie non presente.

Sezione 4 – Operazioni con parti correlate

Non presenti.

Sezione 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio è stato deciso di intraprendere un progetto di aggregazione con ConfeserFIDI, società finanziaria iscritta all'Albo degli intermediari finanziari di cui all'art. 106 TUB, con sede legale a Scicli (RG), ma operativa con varie filiali in tutta Italia. Così, è stata accettata una lettera di intenti proveniente dalla suddetta società, con lo scopo di avviare un processo di negoziazione in esclusiva per la valutazione di una possibile integrazione.

Sono stati forniti e acquisiti tutti i dati richiesti, con obbligo di riservatezza reciproca, sulla base dei quali la Confeserfidi ha svolto un'attenta due diligence sull'attività e sul patrimonio del Consorzio.

Al termine dell'esercizio, l'analisi non era ancora stata interamente completata, ma la valutazione del progetto si è poi rivelato estremamente positivo.

Al momento della redazione della presente, si informa che è stato sottoscritto un Accordo Quadro con i termini dell'aggregazione, che ora è al vaglio della Banca d'Italia.

L'operazione dovrebbe concludersi entro la fine del 2020 con l'incorporazione di Con.Fi.C.Tur. in Confeserfidi.

Sezione 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nei primi mesi del 2020, non si rilevano fatti che possano influire sui valori di bilancio o modifichino tutte le altre valutazioni espresse nella presente nota integrativa.

Tuttavia, si segnala che sono proseguite le operazioni per addivenire alla incorporazione del Con.Fi.C.Tur. in Confeserfidi; per maggiori informazioni si rimanda alla Relazione sulla Gestione.

Sezione 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone di accantonare l'avanzo di gestione dell'esercizio di Euro 93.192,27 al Fondo riserva consortile indivisibile.

Si conclude la presente Nota Integrativa assicurando che le risultanze di bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti e che il presente bilancio rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Consorzio, nonché il risultato economico dell'esercizio 2019.

Firenze, 27 aprile 2020

* * * * *

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Paolo Galardi	(Presidente)
Piero Migliorini	(Vice Presidente)
Federico Fabbri	(Consigliere)
Alessandro Galanti	(Consigliere)
Franco Sabia	(Consigliere)